



Comunicato stampa

Richiamare le amministrazioni locali per input nel Dibattito sull'energia e clima durante gli OPEN DAYS 2009



Bruxelles, 08.10.2009: 'Sfide globali, risposte europee' è il tema del 7° Open Days, l'evento annuale per le Regioni e Città Europee. Quest'anno il focus è su come le città e le regioni possono effettivamente rispondere alle sfide della globalizzazione, il cambiamento climatico e la crisi economica globale.

Il focus è principalmente sull'energia sostenibile, vista anche come base necessaria per la politica di coesione dell'Unione Europea. Gli OPEN DAYS di quest'anno sottolineano una opportunità unica per amministrazioni locali per condividere le proprie idee, necessità e sfide sull'energia e protezione del clima, le cui considerazioni devono essere inglobate successivamente nel dibattito sull'energia e clima.

Il Patto dei Sindaci sempre più forte

Le città, supportate dalle loro autorità regionali, stanno guidando il processo nell'affrontare queste sfide globali- fissando dei target ambiziosi ma realistici ed attuando azioni efficaci in diversi settori.

In questa maniera, le città progrediscono attivamente verso un processo di transizione all'energia sostenibile.

Questo significa uso efficiente di (sempre più scarse) risorse, passaggio a fonti energetiche rinnovabili, e risparmio energetico dove possibile.

Queste aree di azione sono ora un focus sempre più importante per le amministrazioni locali, cittadini e imprese, che offre anche benefici multipli per l'economia e l'ambiente.

In questo contesto, gli enti locali si stanno prendendo le proprie responsabilità, nel loro ruolo di amministratori comunali e leader delle comunità.

Oggi, già 729 città hanno firmato il Patto dei Sindaci, impegnandosi ad andare oltre gli obiettivi Europei e a ridurre le emissioni di CO₂ nei propri territori di più del 20% entro il 2020.

Vengono predisposti inventari di emissioni di CO₂ e Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (Sustainable Energy Action Plans, SEAP) vengono redatti con l'obiettivo di pianificare e gestire il processo verso una energia sostenibile.

Il Patto dei Sindaci, in quanto movimento di città per le città, incoraggia le Strutture di Supporto a fornire una specifica assistenza alle comunità che partecipano.

Queste includono amministrazioni pubbliche, ma anche network di enti locali ed associazioni che stanno unendo le forze come aiuto per supportare un progresso significativo nell'azione locale per il clima e l'energia.

Input al dibattito sul clima ed energia a livello europeo ed internazionale

Non solo gli OPEN DAYS forniscono molte opportunità per attività di networking e scambio, per rappresentanti di governi locali, regionali e nazionali, esperti nel campo dell'energia, pianificatori e networks europei.

Il **Progetto LG Action** – Azione di networking per coinvolgere amministrazioni locali nel dibattito sul clima ed energia- è stato presentato in più sessioni. Co-finanziato dal Programma Energia Intelligente della Commissione Europea, LG Action mobilita comunità europee, incoraggiandole a

impegnarsi in un'azione per l'energia ed il clima, e raccogliendo le loro opinioni per una presa di posizione europea.

Il 7 di Ottobre nella tenda degli OPEN Days presso l'Esplanade Berlaymont, amministrazioni locali sono state chiamate per condividere le proprie idee, necessità e sfide per l'energia ed il cambiamento climatico a livello locale. Questo fornisce loro una opportunità di partecipare direttamente al dibattito sull'energia ed il clima, anche attraverso il processo della Roadmap sul Clima degli Enti Locali che culminerà con una dichiarazione durante la COP 15 (15° Conferenza delle Parti) che si terrà a Copenhagen a Dicembre 2009.

Contatto:

Carsten Rothballer

ICLEI- Local Governments per la sostenibilità

e-mail: lg-action@iclei.org

website: www.lg-action.eu

The LG Action consortium:



LG Action is co-funded by:



The sole responsibility for the content of this press release lies with the authors. It does not necessarily reflect the opinion of the European Communities. The European Commission is not responsible for any use that may be made of the information contained therein.